Unione europea
Fondo sociale europeo

Fondo Sociale Europeo

MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI NOVARA

Provincia di Novara
Centri per l'Impiego

LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DEL VOUCHER DI CONCILIAZIONE PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI ALLA PERSONA

P.O.R. 2007/2013 OBIETTIVO 2 "COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE"

ASSE II, OBIETTIVO SPECIFICO E, ATTIVITA' 7

PERIODO 2008/2010

REVISIONE NUMERO 1 DEL 08 MAGGIO 2012

INDICE

PREMESSA....3
DEFINIZIONE DI VOUCHER....3
DESTINATARI....3
REQUISITI PER L'OTTENIMENTO....4
MODALITA' DI FRUIZIONE....4
DURATA E IMPORTO....5
MODALITA' DI ASSEGNAZIONE....5
CAUSE CHE COMPORTANO LA DECADENZA DELL'ASSEGNAZIONE....6
MODALITA' DI PAGAMENTO....8
MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA' E CONTROLLI....8

PREMESSA

Il Programma Operativo Regionale 2007/2013 per l'Obiettivo 2 "competitività regionale e occupazione", nell'ambito dell'Asse II "Occupabilità", Obiettivo specifico E, Attività 7, mette a disposizione delle Province stanziamenti per l'erogazione di Voucher finalizzati a rimuovere le difficoltà di Conciliazione tra la vita familiare e quella professionale, a supporto di persone che intendono seguire percorsi finalizzati all'aumento dell'occupabilità e all'inserimento lavorativo nel mondo del lavoro.

Le presenti linee guida stabiliscono nel dettaglio le modalità e le procedure ed in generale gli aspetti di ordine amministrativo per la gestione provinciale del Voucher di Conciliazione, di cui alla DGR n. 53-8998 del 16/06/08 ed alla DDR n. 387 del 21/07/09.

A seguito della realizzazione delle attività e in considerazione delle casistiche incontrate nella gestione dei Voucher, le Linee Guida sono state implementate con ulteriori specifiche di dettaglio.

DEFINIZIONE DI VOUCHER

Il voucher è un bonus spendibile per l'acquisto di servizi alla persona pubblici e privati, mediante il quale viene autorizzato il rimborso delle spese sostenute e regolarmente documentate. Con il Voucher è possibile avere il rimborso delle spese sostenute per i servizi alla persona, come per esempio strutture per l'infanzia o per la cura degli anziani.
Le spese rimborsabili prevedono un importo massimo mensile di 600,00 euro e per un periodo massimo di 12 mesi, eventualmente prorogabile.

DESTINATARI

I destinatari dei Voucher di Conciliazione sono in via prioritaria le donne in possesso dei requisiti di seguito elencati:

- Persone in cerca di occupazione: persone inattive, oppure persone disoccupate avviate a percorsi finalizzati a migliorare il loro grado di occupabilità o direttamente al lavoro;
- Persone occupate a rischio del posto di lavoro: lavoratrici/lavoratori in cassa integrazione (CIG, CIGS, CIG in deroga), oppure lavoratrici/lavoratori provvisti di contratto di

collaborazione coordinata a progetto, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratti a termine o prestazione occasionale;

- Persone particolarmente svantaggiate, in cerca di occupazione oppure occupate a rischio del posto di lavoro: disabili e/o detenuti ed ex detenuti e/o giovani a rischio segnalati dai servizi sociali e/lo dipendenti da sostanze e/o migranti segnalati dai servizi sociali.

REQUISITI PER L'OTTENIMENTO

Per beneficiare del Voucher le persone richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- avere responsabilità di cura nei confronti di un soggetto facente parte del proprio nucleo familiare (famiglia civile e/o anagrafica), parente o affine fino al terzo grado. Detto soggetto può essere: un figlio da 3 mesi a 6 anni di età, un anziano non autosufficiente, un disabile, un malato cronico e/o terminale;
- partecipare ad interventi volti a favorire l'occupazione finanziati dal P.O.R. F.S.E. 2007-2013 Obiettivo 2, oppure da altre fonti nazionali o regionali, e/o essere avviati al lavoro oppure essere occupati da non più di tre mesi al momento della richiesta del Voucher;
- essere residenti e/o domiciliati nella Provincia di Novara;
- avere un reddito ISEE non superiore ad euro 25.000,00 annui.

MODALITA' DI FRUIZIONE

La persona richiedente potrà utilizzare il Voucher per ottenere servizi da strutture, pubbliche o private nei seguenti ambiti:

- servizi per bambine e bambini da 3 mesi a 6 anni di età: asili nido, nidi in famiglia, micro-nidi, centri di custodia oraria (baby parking), scuole per l'infanzia pubbliche o paritarie, centri educativi minori (CEM), centri aggregativi minori (CAM), baby sitter;
- servizi per anziani non autosufficienti servizi per persone disabili e/o malate croniche e/o terminali: assistenza domiciliare socio-sanitaria rivolgendosi ad una persona che abbia i requisiti per l'assistenza domiciliare (ADEST, OSS, OTA, infermieri professionali, collaboratrici e collaboratori familiari con mansioni di assistenza), assistenza presso i presidi per anziani; centri socio terapeutici per i disabili (CSTD).

Il Voucher potrà essere fruito anche per un periodo superiore all'effettivo impegno nelle attività previste o all'orario di lavoro, poiché i tempi di fruizione dovranno necessariamente tenere conto delle esigenze di Conciliazione della persona destinataria ed in particolare:

- dei tempi necessari per gli spostamenti;
- del periodo di inserimento nelle strutture per l'infanzia;
- di altri fattori che ostacolino la Conciliazione tra tempi di vita e di lavoro.

DURATA E IMPORTO

Il Voucher avrà le seguenti durate massime:
a) nel caso di partecipazione ad un percorso volto a favorire l'occupazione, il Voucher sarà concesso per l'intera durata del percorso, con un massimo di 12 mesi. Il percorso può prevedere attività in presenza (per esempio partecipazione a corsi di formazione, rinforzo di competenze, colloqui individuali e/o di gruppo, ecc.); oppure attività gestita in modo autonomo dai destinatari del voucher (per esempio ricerca attiva del lavoro, colloqui di lavoro, elaborazione documentazione, ricerche in internet, ecc.). Le attività devono risultare da registri e fogli firma (per le attività svolte in presenza degli operatori), dal PAI, autocertificazione dell'utente e dichiarazione del Case Manager (per le attività effettuate in modo autonomo dai destinatari finali del Voucher).
b) nel caso di inserimento lavorativo a tempo determinato, il Voucher sarà concesso per l'intera durata del contratto, con un massimo di 12 mesi;
c) nel caso di inserimento lavorativo a tempo indeterminato, il Voucher sarà concesso per un massimo di 12 mesi;
Il periodo di cui al punto a) è prorogabile fino ad un massimo di 12 mesi qualora ricorrano le condizioni di cui ai punti b) o c).

Il Voucher avrà un importo massimo mensile pari ad € 600,00.

MODALITA' DI ASSEGNAZIONE

La richiesta di assegnazione del Voucher dovrà essere fatta utilizzando il modulo "DOMANDA DI ASSEGNAZIONE DEL VOUCHER PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI ALLA PERSONA", allegato B alle presenti linee guida.
La domanda dovrà essere presentata all'Amministrazione Provinciale tramite i Centri per l'Impiego.
La persona richiedente dovrà dimostrare il possesso dei requisiti. In particolare:
I. il grado di parentela o di affinità (ai sensi degli artt. dal 74 al 78 del Codice Civile) con la persona necessitante assistenza, dovrà essere autocertificato;
II. la necessità di assistenza dovrà essere comprovata tramite:
a. autocertificazione nel caso di parente o affine di età compresa tra 3 mesi e 6 anni;

b. adeguata documentazione prodotta dalle strutture competenti (medico curante, servizi socio-assistenziali, ecc.) nel caso di persone anziane, disabili, malate croniche e/o terminali;
III. l'impegno di cura a proprio carico dovrà essere attestato tramite autocertificazione;
IV. la partecipazione ad un percorso volto a favorire l'occupazione sarà attestata dalla documentazione presente presso il Centro per l'Impiego provinciale territorialmente competente;
L'esistenza del requisito relativo all'inserimento lavorativo sarà verificata direttamente dal Centro per l'Impiego tramite la verifica delle proprie banche dati.

Per ciascuna persona richiedente verranno individuati obiettivi precisi, in termini di attività e di risultati attesi, al cui raggiungimento sarà legata l'effettiva erogazione del Voucher.

Gli Uffici provinciali daranno comunicazione alla persona destinataria del Voucher, tramite lettera in cui saranno indicati:

- la data di inizio delle attività;
- ·il periodo di fruizione;
- l'importo mensile e complessivo del Voucher;
- le modalità di rimborso;
- i casi di decadenza dall'assegnazione.

Il ricevimento delle istanze avverrà in modo continuativo nel corso dell'anno.

Il criterio di assegnazione è quello dell'ordine di arrivo delle domande

CAUSE CHE COMPORTANO LA DECADENZA DELL'ASSEGNAZIONE

La decadenza dell'assegnazione potrà avvenire in caso di:

- mancata acquisizione del servizio entro tre mesi dalla data di inizio delle attività indicata nella lettera di assegnazione del Voucher;
- interruzione della partecipazione del percorso volto a favorire l'occupazione o del rapporto di lavoro;
- mancato raggiungimento degli obiettivi previsti nel percorso individuale.

In caso di decadenza il pagamento del servizio fruito tramite il Voucher sarà a carico del richiedente, salvo che l'inadempienza non dipenda dalla sua volontà.

OBIETTIVI DEL PERCORSO INDIVIDUALE

Il richiedente del voucher di conciliazione è inserito in un percorso di politica attiva del lavoro e il voucher si configura quale strumento di supporto alla partecipazione alle azioni del percorso promosso e concordato con il Centro per l'Impiego.

In relazione al diritto al voucher di conciliazione, sono stati individuati nell'ambito del percorso individuale, obiettivi periodici, di norma mensili, che il soggetto coinvolto nelle azioni, deve raggiungere, pena la decadenza dell'assegnazione del voucher e il conseguente sostenimento delle spese del servizio acquisito a carico del richiedente.

A tal fine, il richiedente nella domanda di assegnazione sottoscriverà anche l'impegno a raggiungere gli obiettivi previsti dal suo percorso.

In caso di esito negativo riguardo al raggiungimento dei citati obiettivi, il pagamento del servizio fruito sarà a carico del richiedente, salvo che l'inadempienza non dipenda dalla sua volontà.

Pertanto in caso di percorso finalizzato a frequentare un corso di formazione professionale l'obiettivo da raggiungere sarà quello di conseguire l'attestato di frequenza/qualifica, avendo come micro-obiettivo quello della partecipazione continua del corso fino al raggiungimento del numero minimo di ore previsto. La verifica del micro obiettivo è mensile e prevede la frequenza delle ore di formazione previste, raggiunte le quali il voucher è erogato per il periodo verificato.

In caso di tirocinio l'obiettivo da raggiungere sarà la realizzazione del progetto formativo di tirocinio, il micro obiettivo sarà la frequenza prevista per il periodo verificato.

Qualora invece il richiedente inizi a lavorare si avrà, nel caso di un contratto a tempo determinato, l'obiettivo del mantenimento del posto di lavoro per la durata del contratto, mentre nel caso di un contratto a tempo indeterminato l'obiettivo del mantenimento del posto di lavoro per la durata del voucher (max 12 mesi).

Qualora il contratto a tempo determinato venga rinnovato anche più volte nell'arco dei 12 mesi, il voucher viene prorogato al beneficiario salvo disponibilità dei fondi. I 12 mesi sono conteggiati dalla data della prima assegnazione.

Tutti gli obiettivi hanno un micro obiettivo verificato mensilmente, raggiunto il quale il voucher è liquidato per il periodo di riferimento.

Nel caso di mancato raggiungimento del micro obiettivo il voucher non viene erogato per il periodo a cui fa riferimento il micro obiettivo non raggiunto.

In caso di modifica dell'obiettivo generale il voucher viene rideterminato sulla base delle modifiche apportate al PAI.

MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento alla persona sarà effettuato a seguito di presentazione della Domanda di rimborso per le spese sostenute per l'**acquisizione diretta** di servizi alla persona regolarmente documentata.
Il pagamento del voucher è correlato al raggiungimento degli obiettivi, connessi alle azioni del percorso individuale, come descritto nella domanda di assegnazione. A tal fine il beneficiario sarà tenuto a presentare la documentazione attestante l'effettiva partecipazione alle attività di formazione di tirocinio o di lavoro per cui ha richiesto il voucher di conciliazione.

In caso di esito negativo riguardo al raggiungimento dei citati obiettivi, il pagamento del servizio fruito sarà a carico del richiedente, salvo che l'inadempienza non dipenda dalla sua volontà.
Non verranno effettuati pagamenti in mancanza di presentazione della documentazione idonea al rimborso.

Il Voucher sarà pagato mensilmente, a fronte dei controlli compiuti dagli Uffici provinciali direttamente alla persona.
Per tutti i servizi che prevedono il pagamento a banca/tesoreria degli Enti pubblici di riferimento il destinatario del Voucher dovrà presentare alla Provincia di Novara, Settore Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, Servizio Lavoro apposita domanda di rimborso costituita da:

- modulo "DOMANDA DI RIMBORSO PER LE SPESE SOSTENUTE PER L'ACQUISIZIONE DIRETTA DI SERVIZI ALLA PERSONA" allegato D alle presenti Linee Guida;
- documentazione attestante il pagamento del costo relativo al servizio.

MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA' E CONTROLLI

Gli operatori provinciali provvederanno ad inserire i dati fisici, finanziari e procedurali relativi all'avanzamento delle attività e della spesa nel sistema informativo SISL o nelle procedure che la Regione Piemonte metterà a disposizione.
I controlli saranno effettuati coerentemente con quanto previsto dalle Linee guida per la dichiarazione delle spese e delle operazioni e per le richieste di rimborso e dal Manuale per il controllo finanziario, amministrativo e fisico tecnico delle operazioni, approvati con Determinazione regionale n. 31 del 23/01/09 (di approvazione dei documenti inerenti il sistema di Gestione e controllo del Programma Operativo FSE Ob. 2) e successive modifiche.